



**Domenica 27 ottobre**  
ore 10.30

**Leonardo Caffo**  
**Futuro**

Introduce Grazia Giovannardi

Qual è il modo migliore di comportarsi? E il linguaggio giusto da utilizzare? Cosa esiste se esiste qualcosa? Un viaggio dentro la filosofia orientata al futuro che ci attende che risponda alle domande fondamentali di ognuno di noi. Perché imparare a stare al mondo significa fare della vita, la nostra unica vita, un'occasione di felicità. Solo la filosofia può diventare una bussola positiva sulle priorità e le aspettative del domani: prendiamo per mano i grandi classici del passato e apriamo, tutti insieme, la porta del futuro.

Leonardo Caffo (Catania, 1988) è filosofo e curatore d'arte contemporanea. Insegna Filosofia Teoretica al Politecnico di Torino e Fenomenologia della Arti Visive Contemporanee alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Conduttore e autore di Radio 3 RAI, collaboratore del Corriere della Sera, scrive regolarmente su Domus e Flash Art. Ha scritto circa venti libri tra cui *A come Animale* (2015) e *Costruire Futuri* (2018), pubblicati da Bompiani e *La vita di ogni giorno* (2016), *Fragile Umanità* (2017) e *Vegan* (2018) tutti per i tipi di Einaudi.



**Domenica 3 novembre**  
ore 10.30

**Luigino Bruni**  
**Economia civile:  
capitalismo, etica e religione**

Introduce Simone Paliaga

I capitalismi hanno spiriti, e gli spiriti amano i loro luoghi e i loro geni. L'Europa ha generato autentici miracoli economici (e di welfare state) grazie alla biodiversità culturale e spirituale, ma anche grazie alla varietà delle forme di banca e di impresa. Il non-profit e il for-profit non sono prodotti dell'Europa del Sud: noi abbiamo inventato le casse rurali, le casse di risparmio, le piccole imprese, le cooperative, che non hanno al centro il 'profit' ma la vita e le sue tante cose. L'Europa continuerà a generare nuovi miracoli se salverà le vocazioni dei luoghi, senza appiattirsi su un modello unico di matrice anglosassone che giorno dopo giorno le sta rubando l'anima spirituale e quindi economico-sociale in nome della meritocrazia e degli incentivi.

Luigino Bruni (Ascoli Piceno, 1966), economista e storico del pensiero economico con un particolare profilo di interesse per l'Economia civile, sociale e di comunione, si è da sempre interessato anche di filosofia. È Ordinario in Economia Politica e Direttore del Dottorato in Scienze dell'Economia Civile presso l'Università Lumsa di Roma. Insieme a Stefano Zamagni è promotore e cofondatore della Scuola di Economia Civile con sede a Figline e Incisa Valdarno (FI). Tra i suoi libri: *L'impresa civile* (2009), *L'ethos del mercato* (2010), *Il mercato e il dono* (2015), *La foresta e l'albero* (2016) *Capitalismo infelice* (2018), *La pubblica felicità* (2018).



**Domenica 17 novembre**  
ore 10.30

**Diego Fusaro**  
**Lavoro**

Introduce Simone Paliaga

Il lavoro è uno dei grandi temi della filosofia occidentale e, insieme, uno dei nodi irrisolti del nostro presente. Infatti, il lavoro è una figura fondamentale della prassi umana, dell'attività e della capacità di obiettivarsi proprie dell'uomo. Così inteso, il lavoro può costituire il luogo della realizzazione dell'essenza dell'uomo o, per converso, quello della sua perdita. È quanto accade allorché il lavoro si dà nelle forme pervertite della alienazione. Come leggere, allora, il tema del precariato, che minaccia la nostra epoca e che sconvolge le esistenze delle nuove generazioni?

Diego Fusaro (Torino, 1983) insegna Storia della filosofia presso lo IASSP (Istituto Alti Studi Strategici e Politici) di Milano. È attento studioso della "filosofia della storia" e delle strutture della temporalità storica, con particolare attenzione per il pensiero di Fichte, Hegel, Marx, Gentile e Gramsci, e per la "storia dei concetti" tedesca. Per Bompiani ha curato l'edizione bilingue di diverse opere di Marx. Tra i suoi studi più recenti, si segnalano: *Bentornato Marx! Rinascita di un pensiero rivoluzionario* (2009), *Essere senza tempo. Accelerazione della storia e della vita* (2010), *Minima mercatalia. Filosofia e capitalismo* (2012), *Idealismo e prassi. Fichte, Marx e Gentile* (2013), *Il futuro è nostro. Filosofia dell'azione* (2014), *Pensare altrimenti* (2016), *Storia e coscienza del precariato. Servi e signori della globalizzazione* (2018) e *Il nuovo ordine erotico. Elogio dell'amore e della famiglia* (2018).



**Domenica 24 novembre**  
ore 10.30

**Simonetta Bassi**  
**Un'etica per il 21° secolo:  
gli eroici furori di Giordano  
Bruno**

Introduce Paola Ambrosetti

Ci troviamo oggi di fronte a sfide complesse di tipo economico, politico, religioso, che impongono a tutti noi una radicale interrogazione sulla condizione umana. Il tempo in cui ci è dato vivere appare, all'immediata nostra percezione, tumultuoso e caotico; se allungiamo, e allarghiamo, lo sguardo verso l'origine di quella che viene definita l'epoca moderna ci imbattiamo negli autori del Rinascimento che con inquietudini molto simili alle nostre hanno posto al centro della loro riflessione l'uomo e il suo destino. Uno dei personaggi più rappresentativi di quell'età è senz'altro Giordano Bruno: vale ancora la pena ascoltare la sua voce a proposito del rapporto fra l'uomo e l'infinito, del valore della prassi, del tema dell'amore quale vincolo fra uomini e natura?

Simonetta Bassi è professore ordinario di Storia della Filosofia all'Università di Pisa, dove ha diretto il Dipartimento di Filosofia. Si è formata all'Università di Trieste e ha proseguito gli studi fra Firenze, Napoli e Londra. Ha insegnato nel corso di Perfezionamento in Civiltà del Rinascimento della Scuola Normale Superiore e attualmente è professore distaccato presso il "Centro interdisciplinare B. Segre" dell'Accademia Nazionale dei Lincei (Roma). Ha scritto oltre 130 pubblicazioni scientifiche e ha curato l'edizione delle opere di Giordano Bruno *Eroici furori* (Laterza 1995) e *Opere magiche* (Adelphi 2000).



**Domenica 1 dicembre**  
ore 10.30

**Francesco Stoppa**

**La restituzione.**

**Generazioni a confronto**

Introduce **Marco Bergamasco**

Su cosa si regge l'alleanza tra le generazioni e cosa ha invece rotto, nel nostro tempo, il patto che le legava reciprocamente? Per gli adulti di oggi sembra impensabile cedere il testimone e, soprattutto, nutrire un sentimento di autentica speranza nei confronti dei giovani. Tutto questo produce una svalutazione e una banalizzazione della trasmissione, atto civile per antonomasia. Come potranno allora le nuove generazioni restituire ciò che hanno ricevuto in forma ambigua, saccente o puramente formale?

Francesco Stoppa, psicoanalista e saggista, è membro del Forum Lacaniano in Italia e docente dell'Istituto ICLeS per la formazione degli psicoterapeuti.

Principali pubblicazioni: *L'offerta al dio oscuro. Il secolo dell'olocausto e la psicoanalisi* (2002); *La prima curva dopo il Paradiso. Per una poetica del lavoro nelle istituzioni* (2006); *La restituzione. Perché si è rotto il patto tra le generazioni* (2011); *Istituire la vita. Come riconsegnare le istituzioni alla comunità* (2014); *La costola perduta. Le risorse del femminile e la costruzione dell'umano* (2017).

**Biblioteca Comunale di Monfalcone**

**via Ceriani, 10**

Tel. 0481 494368 / 494367

[www.bibliotecamonfalcone.it](http://www.bibliotecamonfalcone.it)

[biblioteca@comune.monfalcone.go.it](mailto:biblioteca@comune.monfalcone.go.it)

segui su:



Comune di Monfalcone  
Assessorato alla Cultura  
Servizio Attività Culturali



Biblioteca Comunale di Monfalcone



Monfalcone  
Eventi



ISIS  
Buonarroti

Appuntamenti  
di Filosofia

MONFALCONE | 71

un'etica  
per  
il futuro <sup>2</sup>

dal 27 ottobre  
al 1 dicembre  
2019

sala conferenze  
biblioteca comunale  
monfalcone  
ingresso libero

In collaborazione con  
I.S.I.S. Michelangelo Buonarroti

Biblioteca Comunale  
di Monfalcone